

Galleria del Cembalo

presenta

Epifanie/03 – LAB/per un laboratorio irregolare
a cura di Antonio Biasiucci



Opening: 27 aprile 2022, ore 18.00

La mostra sarà visitabile dal 27 aprile al 14 maggio 2022

Dal 27 aprile 2022, nell'affascinante cornice del seicentesco **Palazzo Borghese a Roma** all'interno delle suggestive sale affrescate della *galleria terrena*, la **Galleria del Cembalo** attende i visitatori con la mostra **Epifanie/03 – LAB/per un laboratorio irregolare**, a cura di **Antonio Biasiucci**.

Dopo il successo dell'edizione 2017, il **LAB/per un laboratorio irregolare** a cura di **Antonio Biasiucci** torna alla Galleria del Cembalo con la **terza edizione del progetto**, visitabile **fino al 14 maggio 2022**.

LAB/per un laboratorio irregolare nasce nel 2012 per rispondere all'esigenza di creare **un percorso**, di circa due anni completamente gratuito, rivolto a **giovani artisti** a cui trasmettere un metodo costante di approfondimento e critica del proprio lavoro. Anche nel difficile periodo della pandemia, il fotografo Antonio Biasiucci ha seguito gli allievi, in un costante confronto, guidando ognuno di loro nella **produzione di un progetto di ricerca personale** per assimilare un processo, un criterio, per arrivare a conquistare un proprio sentire, una propria autentica visione delle cose della vita. La mostra **Epifanie/03** proporrà **circa 80 opere fotografiche** realizzate da **Paolo Covino, Alessandro Gattuso, Valeria Laureano, Laura Nemes-Jeles, Claire Power, Ilaria Sagaria, Giuseppe Vitale e Tommaso Vitiello**. Gli autori della terza edizione del LAB hanno raccontato la propria "**epifania**" (dal greco επιφάνεια, manifestazione, apparizione), realizzando portfolio fortemente diversi tra loro sia per forme che per contenuti. **Otto narrazioni, sguardi autonomi, progetti eterogenei guidati da un unico metodo**.

*"Oggi restituisco quello che mi è stato dato, perché non ha senso che sia io solo a salvarmi. – spiega **Antonio Biasiucci** – Metto a disposizione le mie conoscenze, affinché sia dato spazio, tempo e possibilità ad altri di fare fotografia attraverso un Laboratorio ispirato ad Antonio Neiwiller, regista napoletano scomparso venticinque anni fa, che io considero mio maestro. Il Laboratorio produce immagini essenziali, nelle quali l'autore può trovare una parte di sé; sono immagini che si aprono all'altro. Dura circa due anni ed è composto ogni volta da un gruppo eterogeneo di 8 giovani autori dove il confronto, lo scambio, l'empatia verso l'altro sono una premessa fondamentale affinché ognuno possa trovare un proprio linguaggio. Hanno condiviso, mostrando fotografie di volta in volta, le loro esperienze di vita. Ognuno è stato reso partecipe, assistendo al processo artistico dell'altro."*

ANTONIO BIASIUCCI- Biografia

Antonio Biasiucci nasce a Dragoni (Caserta) nel 1961. Nel 1980 si trasferisce a Napoli, dove comincia un lavoro sugli spazi delle periferie urbane e contemporaneamente una ricerca sulla memoria personale, fotografando riti, ambienti e persone del paese nativo. Nel 1984 inizia una collaborazione con **l'Osservatorio vesuviano**, svolgendo un ampio lavoro sui vulcani attivi in Italia. Nel 1987 conosce **Antonio Neiwiller**, attore e regista di teatro: con lui nasce un rapporto di collaborazione che durerà fino al 1993, anno della sua scomparsa. Fin dagli inizi la sua ricerca si radica nei temi della cultura del Sud e si trasforma, in anni recenti, in un viaggio dentro gli elementi primari dell'esistenza. Ha ottenuto importanti riconoscimenti, tra cui, nel 1992, ad Arles, il premio "**European Kodak**

Panorama"; nel 2005 il "**Kraszna/Krausz Photography Book Awards**", per la pubblicazione del volume *Res. Lo stato delle cose (2004)* e, nello stesso anno, il "**Premio Bastianelli**"; nel 2016 il "**Premio Cultura Sorrento**". Numerosissime le mostre personali e le partecipazioni a mostre collettive, a festival e rassegne nazionali e internazionali. Ha collaborato inoltre a diversi progetti editoriali e ha partecipato a importanti iniziative culturali di carattere sociale. Biasiucci è stato invitato fra gli artisti del **Padiglione Italia alla Biennale di Venezia del 2015**. È docente di "Fotografia come linguaggio artistico" presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nel 2012 fonda il "**LAB/per un laboratorio irregolare**" come azione di volontariato sociale. Molte sue opere fanno parte della collezione permanente di musei e istituzioni, in Italia e all'estero, tra cui: Musei Vaticani; MADRE di Napoli; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte Contemporanea; Bibliothèque nationale de France; Musée de l'Elysée (Losanna); Maison Européenne de la Photographie (Parigi); Centre de la Photographie (Ginevra); Departamento de investigación y documentación de la Cultura Audiovisual, Puebla (Messico), Istituto nazionale per la grafica (Roma); MAXXI (Roma); PAN Palazzo delle Arti (Napoli); Galleria Civica di Modena; Fondazione Banco di Napoli; MART (Rovereto).

GALLERIA DEL CEMBALO

La Galleria del Cembalo, un grande spazio espositivo aperto per iniziativa di Paola Stacchini Cavazza all'interno di Palazzo Borghese, nel cuore antico di Roma, tra piazza di Spagna e il Tevere, vuole restituire ai collezionisti e agli appassionati d'arte alcune delle sale al pianterreno che Marcantonio IV Borghese fece decorare alla fine del Settecento per ospitarvi la propria collezione di opere d'arte. L'attività espositiva, diretta in collaborazione con Mario Peliti, ha come elemento centrale la fotografia e il suo dialogo con le altre forme di espressione artistica.

La mostra inaugurale, nel maggio del 2013, si intitolava *Passaggi* ed era a cura di Giovanna Calvenzi. Il tema centrale era la discontinuità di stile e di contenuti nel lavoro di fotografi italiani di tre generazioni. Erano esposte fotografie di Ugo Mulas, Mario Cresci, Olivo Barbieri, Gabriele Basilico, Francesco Radino, Antonio Biasiucci, Paolo Pellegrin, Luca Campigotto, Paolo Ventura, Silvia Camporesi, Alice Pavesi e Moira Ricci.

Da allora, nell'arco di nove anni sono state prodotte cinquantadue mostre, tra monografiche e collettive, talvolta di rilevante impegno curatoriale, presentando sia lavori di autori celebrati sia nuove proposte.

La galleria annovera tra i suoi artisti Letizia Battaglia, Antonio Biasiucci, Christopher Broadbent, Danila Tkachenko, Alessandro Imbriaco, Luca Campigotto, Lorenzo Castore, Nicolò Cecchella, Stefano Cerio, Kathryn Cook, Karmen Corak, Cortis & Sonderegger, John Demos, Giorgia Fiorio, Joan Fontcuberta, Charles Fréger, Michael Kenna, Charles March, Massimo Siragusa, Toni Thorimbert. Grazie alla continuità e costanza nella programmazione, la Galleria del Cembalo costituisce un punto di riferimento nel panorama culturale romano.

Con regolarità le mostre della galleria sono state recensite da TG 5, RaiNews24, L'Espresso, Internazionale, Io Donna, Sette, Il Giornale dell'Arte, Arte, Art Tribune, Exibart. Servizi sulla Galleria del Cembalo sono apparsi sul New York Times e Le Figaro. Nelle sale della galleria si ospitano frequentemente presentazioni di libri, incontri di lavoro, eventi privati su richiesta.

INFORMAZIONI UTILI

Mostra EPIFANIE/03 – LAB/ PER UN LABORATORIO IRREGOLARE a cura di Antonio Biasiucci

Dal 27 aprile al 14 maggio 2022

OPENING: Mercoledì 27 aprile ore 18.00

DOVE: Galleria del Cembalo, Palazzo Borghese - Largo della Fontanella di Borghese 19, Roma

ORARI: Da mercoledì a venerdì dalle 15.30 alle 19.00 – sabato dalle 11.00 alle 19.00

INGRESSO LIBERO

CONTATTI

MAIL: info@galleriadelcembalo.it | eventi@galleriadelcembalo.it

TELEFONO: +39 06 83796619 (attivo durante gli orari d'apertura)

SITO: www.galleriadelcembalo.it/

FACEBOOK: www.facebook.com/galleriadelcembalo

INSTAGRAM: www.instagram.com/galleriadelcembalo/

UFFICIO STAMPA CULTURALIA DI NORMA WALTMANN



culturalia

051 6569105 - 392 2527126

info@culturaliart.com

www.culturaliart.com

Facebook: [Culturalia](https://www.facebook.com/Culturalia)

Instagram: [Culturalia_comunicare_arte](https://www.instagram.com/Culturalia_comunicare_arte)

Linkedin: [Culturalia di Norma Waltmann](https://www.linkedin.com/company/Culturalia%20di%20Norma%20Waltmann)

Youtube: [Culturalia](https://www.youtube.com/Culturalia)